



Foglio informativo e-LEF

Cari lettori

Sviluppare uno standard di dati nell'ambito dell'esecuzione è un aspetto, trasferirlo poi nella pratica un'altro. Il numero odierno si occupa dell'introduzione dell'e-LEF e informa in merito allo stato attuale del progetto.

Con viva cordialità



Urs Paul Holenstein

*Responsabile e-LEF
Ufficio federale di giustizia*

*urspaul.holenstein@bj.admin.ch
031 323 53 36*

Cosa significa introduzione?

Per introduzione intendiamo la messa a disposizione dell'infrastruttura e dei mezzi affinché lo standard dell'e-LEF possa venir impiegato a livello nazionale dagli uffici di esecuzione e dei fallimenti nonché dai creditori in modo tecnicamente corretto e vantaggioso. Ciò richiede dei processi chiaramente definiti per tutti gli interessati:

- **standard dei dati** → gli uffici di esecuzione e dei fallimenti nonché i creditori devono essere in grado di adeguare il loro sistema EED all'e-LEF (è questo tra l'altro uno dei motivi per cui i più importanti fabbricanti di software per l'esecuzione e di soluzioni per l'incasso collaborano attivamente al progetto). L'Ufficio federale di giustizia non fornirà né il software né alcun altro supporto tecnico, continueranno invece a farlo i pertinenti fabbricanti di software. I creditori, che presentano un elevato numero di esecuzioni, dovranno in parte provvedere autonomamente all'adeguamento del loro sistema EED. Troveranno tutti i dettagli tecnici e amministrativi dello standard dell'e-LEF in un manuale di norme;
- **creare un pool** → un altro punto centrale dell'e-LEF è il raggruppamento dei partecipanti in un pool all'interno del quale tutti possono comunicare con tutti. Per poter far parte di questo pool un partecipante deve seguire determinati processi tecnici e amministrativi. Riuscire a definire e concepire tali processi in modo possibilmente semplice e nell'ottica dei partecipanti è uno degli obiettivi principali della pianificazione dell'introduzione;
- **conformità** → per verificare che il proprio software corrisponda effettivamente all'e-LEF, viene sviluppato un servizio web per i creditori nonché i fabbricanti di software per l'esecuzione. Questo cosiddetto «testbed» si comporta come un creditore o un ufficio di esecuzione e dei fallimenti che riceve i dati in forma elettronica e produce risposte elettroniche. Dal momento che in queste risposte possono essere anche contenute le notifiche d'errore conformemente all'e-LEF, l'obiettivo dello sviluppo dei software è sempli-

Numero 5 / maggio 2007

cemente creare dei messaggi che il «testbed» conferma essere esenti da errori, ossia conformi all'e-LEF.

Progetto pilota in fase di test

Attualmente lo standard dei dati è sottoposto a test nell'ambito di un progetto pilota. Intrum Justitia (creditrice) e l'Ufficio dell'informatica e delle telecomunicazioni del Canton Friburgo (SITel, ufficio di esecuzione e dei fallimenti) costituiscono la prima coppia all'interno di questo futuro pool dell'e-LEF. I loro sistemi sono già in grado di scambiare a titolo di prova i documenti relativi a esecuzioni. Questa prima fase sperimentale serve a consolidare lo standard dei dati in modo che, a partire dall'estate 2007, sia possibile partire con la seconda fase pilota. Quest'ultima prevede che i fabbricanti di software per l'esecuzione adeguino i loro prodotti allo standard entro l'autunno per permettere di effettuare un test in rete che coinvolga l'integralità dei prodotti riguardanti l'esecuzione. I fabbricanti di software per l'esecuzione partecipanti al progetto e-LEF (Bonimpex SA, Sage Simultan SA et SITel) hanno confermato di voler rendere i loro prodotti conformi all'e-LEF in tempo utile per l'importante test in rete previsto per la fine dell'anno.

Questa seconda fase pilota comprende uffici di esecuzione e dei fallimenti nonché creditori pilota che comunicano e scambiano tra loro dati secondo lo standard dei dati dell'e-LEF. Essa segna dunque realmente l'inizio dell'introduzione dell'e-LEF che potrà prendere avvio – su base volontaria – l'1.1.2008.

Rilevanza per gli uffici di esecuzione e dei fallimenti nonché per i creditori

- Per gli uffici di esecuzione e dei fallimenti l'aspetto tecnico continuerà a essere di competenza delle ditte fornitrici di software anche in relazione con l'e-LEF;
- gli uffici di esecuzione e dei fallimenti nonché i creditori che auspicano partecipare al pool e-LEF già nel corso della fase pilota sono cordialmente invitati a farne parte. In questo caso occorre contattare direttamente il capoprogetto;
- al momento attuale gli uffici di esecuzione e dei fallimenti possono ancora scegliere di imboccare la strada dell'e-LEF su base volontaria. Un obbligo di ricezione dei documenti d'esecuzione in forma elettronica è previsto soltanto dopo il 2010.

Informazione e recapito

Il responsabile di e-LEF sarà lieto di fornire a chi fosse interessato tutte le informazioni del caso sul progetto.

Mail: urspaul.holenstein@bj.admin.ch

Tel. 031 323 53 36

Il foglio informativo e-LEF è pubblicato a scadenza bimestrale e illustra i particolari e lo stato attuale del progetto.